



il trufe

QUEL POVERO PRESIDENTE MARCHEGIANI!

di Tito Manlio Torquato

Nella consorella città di S. Benedetto del Tronto, le famiglie con il cognome Marchegiani sono molte.

Ritengo però che la più in vista sia quella dei fratelli Antonio, Etore ed Ercole, industriali, commercianti ed agricoltori i quali, in alcuni settori, sono associati al cugino Alfredo mio vecchio e fraterno amico.

Le aziende di queste unite ed operose famiglie derivano dal lavoro duro e sacrificante dei rispettivi genitori e cioè Nicola che fu uno degli antesignani della pesca d'altura, del commercio del ghiaccio e di altre fruttuose attività, e di Luigi di quello del pesce.

L'ingegnosità e l'avvedutezza dei nuovi Marchegiani hanno accresciuto il livello delle aziende sino

ad inserirle tra i gradi più produttivi della economia italiana.

Anche per questo essi ricoprono dei posti di responsabilità nella vita pubblica, specia il Comm. Antonio, il riconosciuto capo spirituale delle famiglie, Presidente della Banca "Amica" ovvero della Banca Popolare e di altre istituzioni.

Di lui gli amici dicono un gran bene per l'equilibrio, la responsabilità, l'intuizione degli affari ma anche, con una punta di ironia, che è un incorreggibile duro di tasca.... tanto che tra gli "imprenditori economici, non si riesce a capire se sia più imprenditore o economico".

Dovunque vede spese superflue e inefficaci, ingiustificate e avvenute per cui taglia bilanci, eroga

zioni e sovvenzioni con una falce inesorabile, cominciando da se stesso tanto che si consente una magra vita.

A proposito, in questi giorni gli è capitato un fatto che ha sapore dell'incredibile e del comico al tempo stesso.

E' risaputo che il Presidente Antonio dorme poco, probabilmente per i pensieri dei suoi molti affari o per quelli dei suoi forzieri..., fatto stà che una mattina si è alzato prestissimo, si è vestito alla meno peggio e, inforcata una sgangherata bicicletta ha diretto la "prora" verso il porto, lieto di prendere una boccata d'aria salutare che, oltretutto non costava niente...

Mentre guardava il mare immenso, silente e benedetto che gli era così prodigo nel procurargli ricchezza e onori, eccoti avvicinarsi una popolana la cui piccola figlia, con fare pietoso gli chiese un po' "di carità".

Al che la madre stratonandola per un braccio la tirò a sé dicendole: "Ma che fà, nè veede che quelle jè più puerette de noie"?

NUOVA OPEL ASCONA

LA NUOVA ARMONIA
2 - 3 VOLUMI



**EMILIO
&
ENRICO**

MONTEVIDONI

S. Benedetto del Tronto (Statale Adriatica 241) — Tel. 2691 — Ascoli P. Via 3 Ottobre 1 — Tel. 45250